



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia**  
**Ufficio Studi e Pianificazione delle Risorse Energetiche**  
**Il Dirigente Generale**

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

T +39 0461 497310

F +39 0461 497301

pec [aprie@pec.provincia.tn.it](mailto:aprie@pec.provincia.tn.it)

@ [aprie@provincia.tn.it](mailto:aprie@provincia.tn.it)

web [www.energia.provincia.tn.it](http://www.energia.provincia.tn.it)



Spett.le  
Autorità di Regolazione per Energia Reti e  
Ambiente  
Corso di Porta Vittoria, 27  
20122 Milano

S502/2022/fascicolo/SV/SD/AM/MP

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

**Oggetto:** Osservazioni al documento per la consultazione 390/2022/R/EEL - Orientamenti in materia di configurazioni per l'autoconsumo previste dal decreto legislativo 199/2021 e dal decreto legislativo 210/2021

La Provincia autonoma di Trento sta da tempo lavorando al tema delle Comunità di energia rinnovabile sul territorio, in applicazione alla Linea Strategica n.6 del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030, attraverso collaborazioni di varia natura con enti nazionali, quali RSE, e territoriali, quali la Fondazione Bruno Kessler e il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università di Trento, nonché attraverso attività formative/informative sul tema, dedicate ad enti locali, imprese, cittadini e ad approfondimenti tecnici e giuridici riguardanti gli aspetti di interesse per la nascita delle Comunità energetiche.

All'interno delle attività elencate è stato analizzato il documento di consultazione 390/2022/R/EEL - Orientamenti in materia di configurazioni per l'autoconsumo previste dal decreto legislativo 199/2021 e dal decreto legislativo 210/2021, dove è stato in particolare riscontrato un punto di attenzione che si vuole evidenziare.

Si allega dunque alla presente un documento con la criticità riscontrata.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

## **ALLEGATO 1**

### **Osservazioni raccolte dall'Agenzia provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia della Provincia Autonoma di Trento**

#### **1) Punto 4.58 - Data di entrata in esercizio di un impianto ai fini del calcolo dell'energia condivisa**

Al punto 4.58 del Documento per la consultazione 390/2022/R/EEL viene indicato che *"[...] Il compito dell'Autorità, comunque, non è quello di definire e assegnare gli incentivi ma quello di porre le basi affinché gli incentivi possano essere applicati correttamente. Allo scopo, come già previsto dalla deliberazione 318/2020/R/eel, si ritiene che l'energia elettrica autoconsumata sia ripartita in funzione della data crescente di entrata in esercizio degli impianti di produzione (siano essi nuovi o esistenti). Ciò consente di evitare che impianti di produzione oggetto di nuova realizzazione riducano l'entità dell'autoconsumo (e quindi l'incentivo eventualmente associato) spettante a impianti già in esercizio."*

Questa configurazione non sembra tenere presente la data di messa in disponibilità di un impianto ad una Comunità energetica.

Nel caso in cui una comunità energetica prenda in disponibilità un impianto esistente (indipendentemente che sia stato costruito prima o dopo l'entrata in vigore del d.lgs 199/2021), ipotizzando che sia la data di entrata in esercizio a determinare la priorità di redistribuzione degli incentivi, verrebbe data priorità a questo impianto piuttosto che ad altri già in disponibilità della comunità energetica ma entrati in esercizio in una data successiva. Si propone quindi di valutare, o di definire le modalità con il GSE, di tenere presente anche la data di avvio della messa in disponibilità di un impianto alla comunità energetica.